

CITTA' DI BENEVENTO

29 GIU. 2009

ORIGINALE



Originale di Deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 138

Del 16-6-2009

Oggetto: Destinazione di Palazzo Paolo V° a Palazzo delle Arti e della Cultura.

L'anno duemilanove il giorno sedici del mese di Giugno
alle ore 18,00 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la
Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente	Assente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Luigi Boccalone	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rag. Enrico Castiello	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Sig. Aldo Damiano	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Dr. Giuseppe De Lorenzo	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sig. Giovanni D'Aronzo	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Pietro Iadanza	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Dr. Luigi Ionico	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Cosimò Lepore	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ing. Renato Lisi	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Dr. Angelo Miceli	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Luigi Scarinzi	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Totale Presenti		<u>8</u>	

Partecipa in qualità di *Segretario Generale* il Dr. Antonio ORLACCHIO
con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).
Il presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara
aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.
Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

I sottoscritti Fausto Pepe, Sindaco di Benevento, Raffaele Del Vecchio, Assessore alla Cultura, Cosimo Lepore, Assessore al Patrimonio

PROPONGONO

alla Giunta Comunale l'approvazione della seguente deliberazione: "Destinazione di Palazzo Paolo V a Palazzo delle Arti e della Cultura".

RELAZIONE

La città di Benevento ha avviato l'elaborazione di un Piano Strategico al fine di individuare una vision condivisa di sviluppo, a medio e lungo termine, del proprio territorio.

Nel predetto processo è stato elaborato il documento "Primi scenari" – grazie ad un processo partenariale sviluppato anche attraverso forum e convegni – che ha individuato l'obiettivo generale di sviluppo della città nel seguente: "Benevento luogo di relazione tra i grandi corridoi europei e le aree interne; centro di cultura, ricerca e sperimentazione di modelli sostenibili di sviluppo". Sono, inoltre, stati individuati gli asset della crescita economica e sociale suddivisi in:

- Asset cardine: competitività e valorizzazione:
 - Riqualificazione ambientale e sostenibilità dello sviluppo;
 - Rafforzamento e sviluppo del ruolo di cerniera tra corridoi europei ed aree interne;
 - Valorizzazione dell'identità storica della città, inserimento nei circuiti internazionali delle città d'arte: le risorse e le produzioni locali quali elementi di attrattività;
 - Sviluppo delle condizioni di attrazione per l'insediamento di attività di ricerca e sviluppo;
 - Riequilibrio delle funzioni urbane;
 - Tutela del paesaggio agrario: nuove centralità e recupero/rivisitazione del ruolo delle contrade.
- Asset complementari: coesione:
 - Diffusione dei saperi;
 - Politiche per il lavoro e l'occupazione;
 - Incremento della qualità urbana.
- Asset accessori:
 - Miglioramento della governance.

Tra i progetti cardine già individuati e condivisi, che contribuiranno in modo decisivo al perseguimento dell'obiettivo individuato, e tra loro strettamente integrati, figurano:

- il Parco Archeologico Urbano
- Benevento nel patrimonio mondiale dell'UNESCO.

L'approccio ed i contenuti del Piano Strategico risultano essere coincidenti con quanto richiesto dall'UNESCO per la redazione del Piano di Gestione del bene e del territorio di riferimento. Il Piano di Gestione è, infatti, oltre che una dichiarazione di principi ed impegni da parte della comunità locale, lo strumento tecnico per rendere operativo il processo di tutela e sviluppo.

La Città di Benevento, di concerto con altre Amministrazioni locali appartenenti alle Regioni Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Umbria e Puglia, su sollecitazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha avviato le procedure per l'inserimento nella World Heritage List dell'UNESCO del sito "Italia Langobardorum: centri di culto e di potere (568-774)".

L'*Italia Langobardorum* è intesa come sito seriale comprendente i principali monumenti che la civiltà longobarda ha lasciato sul territorio nazionale: il Tempietto longobardo a Cividale del Friuli (UD), il Castrum con la chiesa di S. Maria Foris Portas a Castelseprio (VA), il Complesso monastico San Salvatore-Santa Giulia a Brescia, il Tempietto del Clitunno a Campello sul Clitunno (PG), La Basilica di S. Salvatore a Spoleto, la Chiesa di S. Sofia a Benevento con l'annesso chiostro, il Santuario di S. Michele a Monte Sant'Angelo (FG).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 17 settembre 2007, il Comune ha fatto richiesta, nei termini di cui alla legge regionale 1/2000 articolo 19, del riconoscimento di Città d'Arte, ottenuto poi dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n° 505 del 16.11.2006 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Terziario, pubblicato sul B.U.R.C. n° 64 del 10.12.2007.

Con delibera di G.C. n° 294 del 20.12.2007 è stata inoltre approvata una relazione che documenta il particolare pregio del Centro Storico della città di Benevento, ed è stata quindi avviata la procedura per il suo inserimento nella lista dei centri storici di particolare pregio ai sensi della Circolare n. 1749/sp del 22 maggio 2007 – Legge Regionale n° 26/2002.

La Città di Benevento ha intrapreso da diversi decenni un percorso che possa portarla ad assumere un ruolo significativo nel campo delle attività culturali a livello nazionale, soprattutto grazie a manifestazioni quali il Festival "Benevento Città Spettacolo", giunto quest'anno alla sua XXX edizione, ed in relazione a dette attività si è registrato un apprezzabile sviluppo delle organizzazioni, delle imprese e delle strutture dedicate allo sviluppo di tali forme di arte.

Considerata quindi la ricchezza del patrimonio storico/artistico della città di Benevento e l'importante programmazione strategica avviata che configura scenari di grande rilievo per la città stessa sotto il profilo di città d'arte e di cultura, si avverte la necessità di individuare una sede di prestigio per ospitare le principali manifestazioni ed iniziative in campo artistico e culturale. Benevento è nelle condizioni, con Palazzo Paolo V, di dotarsi di un luogo stabilmente destinato ad ospitare iniziative ed eventi sul tema delle arti e della cultura, analogamente a quanto accade in altre città d'arte italiane, come Venezia (con Palazzo Grassi) e Firenze (con Palazzo Strozzi), solo per fare due esempi.

Palazzo Paolo V, la cui costruzione ha avuto inizio nel XVI secolo sotto il pontificato di Paolo V, è il luogo simbolo dell'identità civica di Benevento anche in considerazione delle funzioni che lo stesso ha assolto per molti anni come sede degli uffici del Comune di Benevento.

In ragione della sua collocazione, al centro del decumano massimo, arteria centralissima della città storica, e della sua tipologia architettonica, ha sempre avuto la vocazione di edificio di rappresentanza per le massime attività della comunità. Nella prima metà del novecento fu annessa l'importante edificio anche l'adiacente chiesa di Santa Caterina con la sua ampia ed unica navata, ora irriconoscibile perché la facciata fu completamente ridisegnata al fine di uniformarne lo stile a quello del Palazzo.

Il complesso è stato oggetto di un radicale intervento di recupero durato dagli anni novanta fino ai primi anni del 2000, senza che però ne sia mai stata definita con precisione la destinazione d'uso e quindi gli elementi funzionali ed impiantistici.

Dopo il citato intervento di restauro, il Palazzo è stato con successo utilizzato dal Comune di Benevento per l'allestimento di mostre, per l'organizzazione di spettacoli teatrali e musicali e di

esposizioni artistiche, attività queste che hanno determinato un apprezzabile afflusso in città di turisti e dunque hanno offerto un'ulteriore opportunità di sviluppo e di promozione del territorio beneventano.

Oggi, il Palazzo è sottoposto ad ulteriori lavori di manutenzione, terminati i quali sarà necessario, anche al fine di recuperare e valorizzare l'intera struttura, definire la migliore funzione che l'importante complesso dovrà assumere; funzione alla quale dovranno tendere tutti i successivi interventi manutentivi e di recupero.

Come riferito in precedenza, l'edificio ha, per tipologia architettonica e collocazione, la vocazione ad essere destinato stabilmente a "Palazzo delle Arti e della Cultura", ovvero luogo privilegiato per la realizzazione di progetti legati:

- alla sperimentazione, all'elaborazione, alla diffusione e allo sviluppo di tutte le forme espressive dell'arte, in particolare della pittura, della scultura, dell'architettura, del cinema, della musica, della scrittura, della fotografia;
- agli interventi per favorire e promuovere, attraverso le attività artistiche e creative, l'integrazione delle persone in condizioni di svantaggio sociale;
- agli interventi per favorire e promuovere, attraverso varie forme e attività artistiche, la creatività giovanile;
- agli interventi per lo sviluppo delle nuove tecnologie multimediali;
- agli scambi internazionali per il confronto tra culture ed esperienze diverse;
- alla istituzione di un punto di primo contatto con i turisti, considerato che non esistono sul territorio punti di informazione turistici.

Va evidenziato, in tal senso, che la Legge Regionale 23 febbraio 2005, n. 12 "Norme in materia di musei e di raccolte di enti locali e di interesse locale", prevede l'istituzione di Musei di Enti locali, provvedendo anche al finanziamento degli stessi e che l'Amministrazione Comunale di Benevento intende promuovere, così come previsto dalla succitata legge "*... la salvaguardia dei beni culturali ed ambientali della Campania e la utilizzazione di tale patrimonio al fine di assicurare lo sviluppo degli studi e della ricerca scientifica ed il diritto alla cultura di tutta la comunità ...*" e raccogliere ed esporre in modo permanente, presso il Palazzo Paolo V, collezioni di "*...testimonianze materiali dell'uomo e del suo ambiente...*", con particolare riguardo per il territorio beneventano e sannita.

Le considerazioni finora svolte appaiono ulteriormente rafforzate alla luce del "Documento di intenti per lo sviluppo ed il consolidamento delle politiche culturali della Regione Campania nell'ambito delle azioni comunitarie di sostegno" relativo all'intervento POR FESR 2007/2013, approvato con Delibera della Giunta della Regione Campania n. 415 del 7.3.2008, che nell'Asse 1 "Sostenibilità ambientale e qualità della vita", Obiettivo specifico 1d "Sistema turistico", all'interno dell'obiettivo operativo 1.10, individua l'Attività B, ossia "Supporto alla qualificazione delle strutture che ospitano attività artistiche limitatamente ad interventi di cui si dimostra la sostenibilità finanziaria, la capacità operativa e l'esistenza di domanda".

Le indicazioni della Regione Campania, contenute in tale documento, finalizzate al recupero e alla valorizzazione di edifici e strutture nei centri storici più suggestivi per la realizzazione di attività e manifestazioni legati allo spettacolo, all'arte, alla convegnistica di elevato prestigio, inducono, pertanto, a consolidare e sviluppare la missione culturale di questo luogo, quale prezioso elemento strategico per la programmazione di iniziative finalizzate all'arricchimento culturale della città.

L'obiettivo dell'Amministrazione di rafforzamento dell'identità di Benevento come città della conoscenza, dell'arte e della cultura e del contestuale sviluppo di una nuova immagine ed attrattività della città attraverso la valorizzazione delle strutture destinate ad ospitare attività

culturali, può, pertanto, trovare concreta attuazione beneficiando dell'opportunità offerta dai finanziamenti previsti dal POR FESR Campania 2007- 2013, che ha previsto complessivamente per le attività di cui trattasi, 25 ml.di Euro.

Ed è in tal senso che la Città di Benevento, con delibera di Giunta Comunale n. 31 del 28.05.09, al fine di poter partecipare all'avviso pubblico di cui al D.D. n. 262 del 3 aprile 2009 ed ottenere i finanziamenti a valere sull'obiettivo 1.10, ha approvato il progetto Mostra/Museo della Fotografia Contemporanea.

L'interessante iniziativa, che nasce dalla volontà di offrire alla città un luogo che costituisca da un lato un momento significativo della storia della fotografia italiana dalle avanguardie ad oggi, dall'altro fornisca esempi interessanti della ricerca fotografica italiana, si articolerà in varie direzioni, che vanno dalla promozione, allo studio, alla divulgazione della fotografia e così via.

Per quanto sopra relazionato

PROPONGONO alla Giunta Comunale

1. di approvare la suesposta relazione;
2. di stabilire che Palazzo Paolo V venga stabilmente destinato a:
 - Palazzo delle ARTI e della CULTURA, ovvero spazio dedicato stabilmente alla realizzazione di progetti legati all'elaborazione, sperimentazione, diffusione e sviluppo di tutte le forme di manifestazione dell'arte, dalla pittura alla scultura, dall'architettura alla scrittura, dalla musica al cinema, dalla fotografia a tutte le altre espressioni artistiche;
 - sede di iniziative che favoriscano e promuovano, attraverso le attività artistiche e culturali, la creatività giovanile;
 - luogo di riferimento per interventi finalizzati allo sviluppo delle nuove tecnologie multimediali, agli scambi internazionali ed al confronto tra culture ed esperienze diverse;
3. di affidare la gestione artistica e culturale dello stesso palazzo al Settore Attività Culturali, Beni Culturali e Turismo, che ne definirà la relativa programmazione delle iniziative;
4. di avviare le procedure previste dalla L. R. 12/2005 ,per l'istituzione presso il Palazzo Paolo V di un Museo della Città di Benevento, nonché dall'Obiettivo specifico 1d "Sistema turistico" che, all'interno dell'obiettivo operativo 1.10, individua l'Attività B, ossia "Supporto alla qualificazione delle strutture che ospitano attività artistiche limitatamente ad interventi di cui si dimostra la sostenibilità finanziaria, la capacità operativa e l'esistenza di domanda".

5. DI STABILIRE CHE LE AUTORI FAPLONI PER L'UTILIZIO DI PALAZZO PAOLO SARANNO RILASCIATE, DI CONCERTO, DAL SETTORE PATRIMONIO E CULTURA -

L'Assessore al Patrimonio

L'Assessore alla Cultura

Il Sindaco

Avv. Cosimo Lepore

avv. Raffaele Del Vecchio

Ing. Fausto Pepe



PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000.

Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Li

Il Dirigente del Settore Patrimonio

Dott.ssa Lorena Lombardi

Il Dirigente del Settore Cultura

Dott. Gennaro Vitelli

Si omette il parere del Dirigente del Settore Finanze, trattandosi di atto di mero indirizzo che non comporta alcun impegno di spesa.

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla conformità del presente provvedimento alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Li 16 - 6 - 2009

Il Segretario Generale

Dott. Antonio Orlacchio

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei Settori nonché dal Segretario Generale;

Con voti unanimi

DELIBERA

di **approvare** integralmente la retroestesa proposta di **deliberazione** che qui si intende integralmente riportata.

Con separata unanime votazione **dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

29 GIU. 2009

È stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) al n. del Reg. Pubbl.;

è stata trasmessa in pari data con elenco n. 346 di prot. ai Capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 267/2000);

È stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. in data (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 29 GIU. 2009

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE
(Francesco MUCCI)

Il Segretario Generale

Dott. Antonio Orlacchio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 16.6.2009

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li 17 SET. 2009

Il Segretario Generale

Dott. Antonio Orlacchio